



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 169 DEL 14 SET. 2017

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI PALERMO.

SINDACO:	Orlando Leoluca	Pres	Ass.
VICE SINDACO:	Marino Sergio	P	A

ASSESSORI:

Nicotri	Gaspare	P	
Gentile	Antonino	P	
Arcuri	Emilio	P	
Marano	Giovanna	P	
Riolo	Iolanda	P	
Mattina	Giuseppe		A
Cusumano	Andrea		A
Totale N.		6	3

1.2

1

F. Cusumano

L'anno duemiladiciassette addì Quattordici del mese di Settembre alle ore 14:45 in
Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Pelappo delle Aquile
si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Imp. Sergio Marino - Vice Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. D. V. Salvatore Cusumano Segretario Generale ricercato
del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

24 OTT. 2017



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Considerato che il provvedimento proposto, è meritevole di approvazione;

Dopo opportuna discussione;

Ad unanimità dei voti espressi dai presenti in forma palese

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione ed è fatta propria.

Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere



24 OTT. 2017

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: Individuazione del perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato del Comune di Palermo.

IL DIRIGENTE

VISTO lo Statuto del Comune di Palermo;

VISTO il Regolamento Unico sui Controlli Interni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il quale sono state dettate apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;

VISTO l'art. 3, comma 1, del d.lgs.118/2011 *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3); d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)";*

VISTO l'art. 3, comma 2, del d.lgs.118/2011 *"I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili";*

VISTO l'art. 3, comma 6, del d.lgs.118/2011 *"I principi contabili applicati di cui al comma 1 sono aggiornati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali di cui all'art. 3-bis";*

VISTO l'art. 11-bis, comma 1, del d.lgs.118/2011 che dispone la redazione per gli enti di cui all'art. 1, comma 1, del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

VISTO l'art. 11-bis, comma 3, del d.lgs.118/2011 *"Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo ...";*

VISTO l'art. 11-bis, comma 4, del d.lgs.118/2011 *"Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016 ...";*

VISTI gli artt. 11-quater e 11-quinquies del d.lgs.118/2011 che definiscono ai fini del bilancio consolidato, rispettivamente, le società controllate e le società partecipate;

**COMUNE DI PALERMO**

SETTORE Bilancio e Tributi

Servizio Programmazione e Controllo Organismi Partecipati

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° 4 allegati)**OGGETTO:** Individuazione del perimetro di consolidamento ai fini della redazione del bilancio consolidato del Comune di Palermo.**PROPONENTE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. Alfonso Provvidenza)

e-mail: a.provvidenza@comune.palermo.itLi 6/9/17

IL DIRIGENTE

(dott. Sergio Pollicita)

e-mail: s.pollicita@comune.palermo.it**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(dott. Sergio Pollicita)

e-mail: s.pollicita@comune.palermo.itDATA 6.3.2017

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE

(dott. Leonardo Brucato)

e-mail: l.brucato@comune.palermo.it

VISTO: IL SINDACO / L'ASSESSORE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☒ **VISTO:** si esprime parere favorevole☐ **VISTO:** si esprime parere contrario per le motivazioni allegate☐ **Parere non dovuto** poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.DATA 8/9/17

IL RAGIONIERE GENERALE

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ NO ☐☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 169 del 14 SET. 2017

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. c) del d.lgs.118/2011 *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 1, approvano ... il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo"*;

VISTO l'art. 233-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. (TUEL) *"Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/08/2017;

CONSIDERATO che l'allegato n. 4/4 al d.lgs.118/2011 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"* dispone al punto 1), tra l'altro che, il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- Predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del presente decreto e di quanto previsto dal presente principio;
- Facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce
- Approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel Regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto al paragrafo 3.2 del presente principio;

CONSIDERATO che l'allegato n. 4/4 al d.lgs.118/2011 *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"* dispone al punto 2) *"Il gruppo amministrazione pubblica"* che *"Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione"*.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi";

CONSIDERATO che l'allegato n. 4/4 al d.lgs.118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" dispone al punto 3), le attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo e, in particolare al punto 3.1), l'individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;

CONSIDERATO, in particolare, che ai sensi del predetto punto 3.1), al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'allegato n. 4/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;

2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

CONSIDERATO che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) "Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti (in applicazione dell'allegato 4/4) i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri (nell'accezione del contestuale mancato superamento dei tre parametri), una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. [...]

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della

produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". [...] In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)";

CONSIDERATO che entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e che la versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato;

CONSIDERATO che l'elenco di cui al punto 2) è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio di consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste al punto 2) del citato paragrafo;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 06/07/2017 "Approvazione dello schema del rendiconto della gestione 2016, ex art.227 del d.lgs.267/2000" e, in particolare, all'allegato B dal quale si evincono i seguenti dati relativi al rendiconto del Comune di Palermo:

- totale dell'attivo: **euro 3.216.343.120**;
- patrimonio netto: **euro 1.194.897.086**;
- totale dei ricavi caratteristici: **euro 780.435.228**.

RILEVATO, pertanto, che la soglia del 10 per cento al fine dell'irrelevanza dei bilanci per ciascuno dei parametri, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, è la seguente:

- totale dell'attivo: **euro 321.634.312**;
- patrimonio netto: **euro 119.489.708**;
- totale dei ricavi caratteristici: **euro 78.043.522**.

RILEVATO che le società e gli enti partecipati dal Comune di Palermo presentano i seguenti dati patrimoniali, economici e finanziari rispetto alla soglia del 10% come sopra determinata:

Ente	totale dell'attivo	Soglia 10%	patrimonio netto	Soglia 10%	totale dei ricavi caratteristici	Soglia 10%
Comune di Palermo	3.216.343.120	321.634.312	1.194.897.086	119.489.708	780.435.228	78.043.522
AMAP Spa	388.466.711	6,17%	36.364.575	3,04%	111.607.520	14,30%
AMAT Palermo Spa	173.648.350	5,40%	86.581.027	7,25%	106.955.185	13,70%
AMG Energia Spa	159.744.237	4,97%	96.956.800	8,12%	37.944.939	4,86%
RAP Spa * (2015)	67.089.423	2,09%	14.970.449	1,25%	135.507.927	17,36%
SISPI Spa	15.035.261	0,47%	6.894.637	0,58%	14.177.287	1,82%
RESET soc. cons. p.a.	9.988.730	0,31%	4.546.109	0,38%	33.627.875	4,31%
GESAP Spa	122.391.197	3,81%	62.438.586	5,23%	60.845.311	7,80%
Fondazione Teatro Massimo	78.692.135	2,45%	48.304.945	4,04%	30.450.807	3,90%
Teatro Riondo * (2015)	6.697.256	0,21%	2.118.130	0,18%	6.754.376	0,87%
Palermo Ambiente Spa in liq.	1.934.941	0,06%	1.143.973	0,10%	3.259.683	0,42%
Patto di Palermo S.cons. R.L.	115.580	0,00%	71.560	0,01%	63.004	0,01%
SRA * (2015)	124.022	0,00%	119.643	0,01%	19.387	0,00%
Teatro al Massimo Soc. Cons. r.l.	2.334.969	0,07%	9.956	0,00%	1.836.593	0,24%
Consorz. Costa Normanna * (2015)	135.567	0,00%	62.502	0,01%	8.967	0,00%
Acquedotto Consorzio Biviere	1.244.521	0,04%	-	0,00%	698.923	0,09%
ATI Idrio	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Fondazione Manifesta 12	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%

CONSIDERATO CHE al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, si considerano "non irrilevanti" i bilanci degli enti e delle società *in house* titolari di affidamento diretto da parte del Comune di Palermo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

ATTESO CHE le seguenti società soddisfano i requisiti individuati al punto precedente:

- AMAT Palermo Spa (partecipazione del 100%);
- AMAP Spa (partecipazione del 100%);
- AMG Energia Spa (partecipazione del 100%);
- RAP Spa (partecipazione del 100%);
- SISPI Spa (partecipazione del 100%);
- RESET Soc. cons. p.a. (partecipazione diretta del 92,45% e indiretta del 7,55%);

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale, ai sensi del punto 3.1 del l'allegato n. 4/4 al d.lgs.118/2011 "*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*", per l'approvazione dei due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

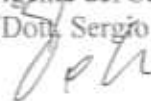
PROPONE

1. Di approvare l'elenco degli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (allegato "I").
2. Dare atto che il mancato superamento della soglia del 10 per cento dei tre parametri rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (totale dell'attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici) determina l'irrelevanza dei bilanci ai fini del consolidamento.
3. Dare atto che in deroga al principio di irrilevanza di cui al punto 3.1 del principio contabile 4/4, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, l'Ente si avvale della facoltà di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori rispetto alla soglia del 10 per cento.
4. Dare atto che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, si considerano "non irrilevanti" i bilanci degli enti e delle società *in house* titolari di affidamento diretto da parte del Comune di Palermo, a prescindere dalla quota di partecipazione.
5. Di approvare il seguente elenco delle società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato:
 - AMAT Palermo Spa (partecipazione del 100%);
 - AMAP Spa (partecipazione del 100%);
 - AMG Energia Spa (partecipazione del 100%);
 - RAP Spa (partecipazione del 100%);
 - SISPI Spa (partecipazione del 100%);
 - RESET Soc. cons. p.a. (partecipazione diretta del 92,45% e indiretta del 7,55%).
6. Dare mandato al Servizio Programmazione Controllo Organismi Partecipati di trasmettere copia dei bilanci delle suddette società al Servizio competente alla redazione del Bilancio consolidato.

7. Dare mandato al Servizio competente alla redazione del Bilancio consolidato di procedere agli adempimenti previsti dai punti 3.2, 4 e 5 del principio contabile applicato 4/4 allegato al d.lgs.118/2011.

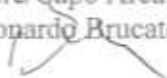
Il Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (~~motivare il parere contrario e citare la norma violata~~).

Il Dirigente del Servizio
F.to (Dott. Sergio Pollicita)




Il Dirigente Coordinatore del Settore/Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Coordinatore
del Settore/Capo Area
F.to (Leonardo Brucato)



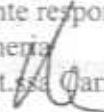
L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
F.to (Dott.ssa Isabella Riolo)



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile
di Ragioneria
F.to (Dott.ssa Carmela Agnello)



Allegato "1"



Partecipazioni dirette

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
C	D	E	F
AMAT Palermo Spa	1999	100,00	Servizio trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana
AMAP Spa	1999	99,97	Servizio idrico integrato, servizio di gestione delle caditoie stradali e dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche
AMG Energia SPA	1999	100,00	Servizio distribuzione gas metano. Servizio di pubblica illuminazione.
RAP Spa	2013	100,00	Servizio di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale, manutenzione strade
SISPI Spa	1988	100,00	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazione (SITEC) del Comune di Palermo
RESET Soc.cons.p.a.	2014	92,45	Servizi strumentali alle attività del Comune di Palermo, delle proprie aziende interamente partecipate e consorziate (cura del verde, portierato e pulizie)
Palermo Ambiente Spa in liquidazione	2002	100,00	Controllo e monitoraggio dei servizi resi da RAP S.p.a e Amap S.p.a.
S.R.R. Palermo Area Metropolitana Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti - Soc. Cons. p.a.	2013	67,05	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08/04/10 n. 9 così come previsto dall'art. II della L.R. n.9/2010
GES.A.P. Spa	1984	31,54	Società di gestione dei servizi aeroportuali di Palermo
Patto di Palermo S.cons.a.r.l.	1998	43,21	Patto Territoriale per l'Agricoltura, l'Agriturismo e la Pesca nel Territorio del Comune di Palermo
Consorzio Distretto Turistico Della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna (Consorzio ex art. 2602 e ss C.C.)	2012	20,16	Incremento e valorizzazione dei sistemi turistici locali
Teatro Al Massimo Stabile Privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.	2000	15,00	Rappresentazioni teatrali nazionali e straniere
GE-ST.P. PALERMO S.P.A. in fallimento	2001	100,00	Igiene ambientale e manutenzione strade
AMIA S.p.A. in fallimento	1999	100,00	Servizi strumentali
ATI Assemblée Territoriale Idrica Palermo (Ente di Governo territoriale)	2016	40,00	Esercizio delle competenze previste dalle norme vigenti in materia di gestione delle risorse idriche
Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)	1982	50,00	Consorzio tra il Comune di Palermo ed il Comune di Monreale per assicurare l'approvvigionamento idrico, per usi domestici, per le Borgate di Malpasso, Villagrazia, Villaciambra, Molara, Aquino, Ponte Parco ed Olio di Lino
Fondazione Teatro Massimo	2014	0,00	Diffusione dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza sia in Italia che all'estero mediante l'organizzazione di spettacoli musicali e di danza
Fondazione Manifesta 12 Palermo	2015	0,00	Svolgimento della Manifestazione culturale "MANIFESTA 12" anno 2015
Associazione Teatro Biondo Stabile	1986	0,00	Attività di produzione e ospitalità di spettacoli di prosa, musica e danza
CERISDI - Centro Ricerche e Studi Direzionali in liquidazione	1989	0,00	Centro di ricerche e studi
FLAG/GAC DENOMINATO "GOLFI DI CASTELLAMARE E CARINI"	2016	0,00	Gruppo di azione costiera - Promuovere e Valorizzare i Golfi attraverso le Eccellenze del Mare

Partecipazioni indirette

Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite
C	D	E	F
Energy Auditing srl	2006	AMG Energia Spa	100,00
Amg Gas srl		AMG Energia Spa	20,00
Società Consortile Re.Sa.T. S.r.l.	2014	AMAT Palermo Spa	0,95
		AMAP Spa	1,89
		AMG Energia SPA	0,95
		RAP Spa	1,89
		SISPI Spa	1,89

IL SINDACO

S. MARINO

IL VICE PRESIDENTE

G. NICOTRI

IL SEGRETARIO GENERALE

S. CURATO

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data **14 SET. 2017** per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art. 12 L.R. n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li _____

124 OTT. 2017



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE